



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Cultura No Limits. Il Museo è anche casa mia

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE**

Area d'intervento: **D04 - Valorizzazione sistema museale pubblico e privato**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha quale **finalità generale** quella di implementare l'offerta di servizi museali per ampliare la conoscenza e la comunicazione del patrimonio archeologico e storico del territorio di San Severo e dell'Alto Tavoliere. Il progetto si propone pertanto di aprire il MAT - Museo dell'Alto Tavoliere della città di San Severo riconosciuta dalla Regione Puglia quale città d'arte, ad ogni tipologia di utenti, **compresi gli immigrati**, e nei più diversificati periodi, inclusi quelli festivi; ha in altre parole la finalità di accogliere ogni tipologia di utenza, dal visitatore museale al turista interessato al patrimonio storico-artistico del territorio. Questo obiettivo giustifica il titolo del progetto **“Cultura No Limits. Il Museo è anche casa mia”**.

OBIETTIVI GENERALI per gli utenti museali ed i turisti

Il progetto si propone di

- Sviluppare l'applicazione di “buone pratiche” e adeguare maggiormente i servizi offerti dal museo agli standard di qualità definiti dalla disciplina nazionale
- Qualificare l'immagine del Museo
- Aumentare l'interazione tra il museo ed i propri visitatori (attuali e potenziali) attraverso un efficace processo di segmentazione della domanda museale e la conseguente articolazione di un sistema di offerta in grado di soddisfarne i bisogni.
- Differenziare i sistemi di offerta, approcci e strumenti di comunicazione specifici per ciascun segmento di pubblico, in modo da allargare la base potenziale di pubblico
- Incrementare l'offerta museale al fine di realizzare la soddisfazione dell'utente e l'attrattività del museo

- Acquisire il pubblico potenziale inespresso che non visita ancora il Museo
- Migliorare il sistema di promozione e comunicazione verso il pubblico, anche attivando nuovi canali informativi
- Sviluppare e incrementare a diversi livelli il senso di appartenenza al territorio, diffondendo conoscenze negli ambiti storico-artistico ed archeologico attraverso il servizio civile
- Migliorare la fruizione del museo non solo a scopo educativo e culturale, ma anche ricreativo, attivando la funzione di *entertainment* del museo nei confronti del visitatore
- Migliorare la qualità dell'offerta di servizi culturali per moltiplicare e diversificare l'offerta di servizi per i consumi turistico-culturali
- Accrescere la capacità di San Severo e dell'Alto Tavoliere di attrarre investimenti turistici
- Ampliare la stagione turistica
- Accrescere e qualificare le presenze turistiche nel territorio dell'Alto Tavoliere attraverso innovative manifestazioni culturali ed innovative iniziative di animazione territoriale che si integrino con le già esistenti forme turistiche costituite da sagre e feste patronali, le quali hanno un target prettamente locale
- Valorizzare in maniera innovativa risorse e prodotti turistici tradizionali, recuperando identità e culture locali
- Riqualificare, potenziare, diversificare l'offerta turistica e la qualità dei servizi turistici
- Ridurre i tassi di disoccupazione, accrescendo la partecipazione al mercato del lavoro e l'emersione delle attività informali (e quindi la loro produttività)
- Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico

OBIETTIVI SPECIFICI per gli utenti museali

Il progetto si propone di

- Migliorare l'accessibilità al Museo in termini di giorni ed orario di apertura garantendo l'apertura nei giorni di sabato e domenica, nei periodi pasquali, natalizio ed estivo
- Incrementare il numero dei visitatori
- Migliorare le attività di servizi di divulgazione (redazione materiale informativo, visite guidate, servizi educativi e didattici, etc.), ed i servizi di accoglienza (prenotazione visita, guardaroba, etc.)
- Predisporre servizi che facilitino il raggiungimento da parte di utenti che appartengono al contesto ambientale di appartenenza del museo di San Severo

- Realizzare eventi culturali pluridisciplinari legati alla realtà territoriale di riferimento
- Promuovere l'attività del museo attraverso la creazione e la gestione di nuovi canali informativi (soprattutto i Social Network, quali Facebook e Twitter per la divulgazione e promozione delle attività museali)
- **Migliorare la situazione di catalogazione del patrimonio museale per garantirne l'adeguata conservazione e aumentarne la fruibilità al pubblico, generico e specializzato.**

OBIETTIVI SPECIFICI per i turisti

Il progetto si propone di

- Incrementare la fruibilità del cospicuo patrimonio storico-artistico del territorio con attivazione di itinerari turistici
- Creare servizi di accoglienza ed orientamento nei confronti dei turisti
- Segmentare notevolmente i target della domanda turistica, aumentando l'attrattività turistica nei confronti di tipologie finora scarsamente presenti nel territorio (cioè quelle legate al turismo culturale dal reddito medio-alto; le famiglie; i giovani)
- Catturare i visitatori appartenenti ai flussi del turismo religioso rivolto a San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, nonché ai flussi del turismo balneare sul Gargano
- Qualificare il patrimonio architettonico, archeologico, storico-artistico e paesaggistico (tratturi e aree naturalistiche di interesse comunitario) attraverso attività di animazione territoriale quale strumento di sviluppo qualificato e diverso dalle già più collaudate forme di animazione costituito da sagre paesane e da feste patronali
- Accrescere l'offerta di servizi finalizzati alla corretta fruizione delle risorse naturalistiche
- Creare circuiti turistici precostituiti che possano diventare, dopo la prima fase di sperimentazione, stabili e riproducibili nei vari periodi dell'anno così da essere recepiti nei pacchetti dei tour operator
- Ampliare il Tasso di utilizzazione delle strutture ricettive
- Promuovere una partecipazione più ampia al mercato del lavoro da parte di giovani laureati disoccupati, creando equipe di guide turistiche di alta professionalità (storici dell'arte, archeologi, laureati in Scienze naturali, laureati in Conservazione dei Beni culturali con specializzazioni in discipline demo-etno-antropologiche).

OBIETTIVI SPECIFICI verso gli immigrati, partendo dalle criticità

ACCOGLIENZA IMMIGRATI

CRITICITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
Mancanza di una strategia complessiva di accoglienza ed integrazione a causa della frammentarietà delle iniziative di accoglienza a livello provinciale	Favorire il “trapianto sociale” valorizzando il concetto di “diversità” e contrastando i tentativi di omologazione culturale
Far fronte ai differenti vissuti di provvisorietà e non appartenenza, oltre che di rifiuto e distanza emotiva	Promuovere il Museo come luogo d'integrazione, scambio culturale, incontro con lingue e storie da raccontare e valorizzare
Nascita di possibili conflitti tra comunità diverse	Promozione dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri e cittadini autoctoni, con valorizzazione delle culture di origine
Mancanza di un coordinamento metodologico con i percorsi scolastici e sociali	Attivazione di spunti di riflessione sulle tematiche del viaggio, della diversità culturale e dell'interculturalità
Difficoltà nella pubblicizzazione degli eventi d'integrazione a tutte le fasce di popolazione e possibilità di creare gruppi “polarizzati” (per esempio, con partecipazione esclusiva degli immigrati appartenenti ad un'unica etnia)	Favorire processi di collaborazione al sistema di monitoraggio sulle esigenze degli immigrati nel territorio
Difficoltà di comunicazione dovute alla lingua	Ampliare gli orizzonti culturali e sociali dei ragazzi
	Creare di occasioni di partecipazione e di inserimento nelle attività ludico-culturali
	Favorire la crescita dell'autostima, fiducia nelle proprie possibilità, accettazione della propria storia di migrazione

OBIETTIVI SPECIFICI verso i volontari

Dal punto di vista sociale la realizzazione del progetto offre ai volontari:

- strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- possibilità di affinare le motivazioni personali orientate ad un lavoro a forte connotazione sociale e culturale;
- possibilità di acquisire conoscenze e strumenti di intervento nell'ambito del lavoro di gruppo e di rete, in compresenza di enti e soggetti diversi con finalità convergenti, mettendo alla prova e coltivando le personali competenze culturali-professionali e relazionali;
- possibilità di compiere una riflessione individuale e di gruppo in ambito formativo, che partendo dalla pratica consenta di cogliere in modo critico i valori di fondo che orientano il lavoro di rete: valori che attengono alla *mission* educativa dei servizi

pubblici formativi, alla realizzazione dei diritti di cittadinanza, alla valorizzazione delle differenze individuali e culturali e alla loro integrazione, al rafforzamento del legame sociale, alle dimensioni della solidarietà e dell'equità sociale;

- possibilità di realizzare un'esperienza formativa che sostenga l'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie risorse ed aspirazioni e permetta di incrementare le proprie conoscenze e competenze anche nell'ambito delle pratiche e della deontologia amministrativa tipica di un ente locale;

In particolare, verso il volontario con BASSA SCOLARITA'

la realizzazione del progetto offre l'opportunità di:

- Favorire l'inclusione e l'integrazione di giovani che versano, per il titolo di studio, in situazioni di vita in partenza pregiudizievoli
- Favorire il principio di uguaglianza e di pari opportunità con il superamento di forme di discriminazione
- Sperimentare quotidianamente il principio di solidarietà
- Favorire la crescita globale della persona dal punto di vista personale ed esperienziale
- Favorire il processo di socializzazione e di relazioni positive e significative con gli altri volontari
- Attivare percorsi di inserimento sociale e lavorativo.

La realizzazione del progetto consentirà al volontario dal punto di vista personale di acquisire

- Capacità organizzativa;
- Capacità di operare in gruppo;
- Confronto;
- Autostima;
- Sviluppare capacità di ascolto;
- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone
- Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi turistici e culturali;
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- Padronanza delle conoscenze nel settore archeologico e storico artistico del museo e del territorio in modo da migliorare la fruizione del patrimonio culturale della città e di quello conservato al museo e di ampliare i circuiti turistici in cui potrà più adeguatamente essere inserito sia il Museo stesso che il centro storico di San Severo.

In particolare ai volontari verrà consentito di raggiungere:

- competenze museologiche, anche in relazione agli standard di qualità come definiti dalla normativa nazionale, in particolare nei seguenti ambiti:
 - rapporti con il territorio
 - gestione delle collezioni del museo

- rapporti con il pubblico e relativi servizi
- competenze nell'ambito dell'educazione al patrimonio culturale e ambientale
- competenze disciplinari (ambito storico-artistico ed archeologico)
- competenze nel campo dei servizi turistici.

Queste risultanze, insieme alle ore espressamente dedicate alla formazione propedeutica, porteranno all'acquisizione di conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

In termini di opportunità di lavoro per i volontari, la realizzazione del progetto permetterà pertanto ai volontari di acquisire le competenze per svolgere in futuro, attraverso la nascita di nuove imprese, mansioni legate ai servizi didattici ed ai servizi aggiuntivi museali, previsti tra l'altro dall'attuale normativa nazionale, nonché per svolgere il ruolo di operatore turistico-culturale nei confronti del flusso turistico che si prospetta con trend in aumento, grazie agli interventi recentemente realizzati a San Severo e nell'Alto Tavoliere, finanziati da fondi comunitari FESR (PIS n. 11 *Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese, Polo Alto Tavoliere* POR Puglia 2000/2006) ed attraverso i fondi comunitari FESR 2007/2013 con il progetto SAC (Sistema Ambiente e Cultura) *Alto Tavoliere* della Regione Puglia, denominato *TratturArte. Viaggio senza orologio.*

Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere controllato sulla base dei seguenti **indicatori quali-quantitativi**:

in relazione agli obiettivi specifici per gli utenti museali:

- Numero di giorni di apertura del Museo all'anno
- Quantità e qualità dei servizi museali offerti
- Numero di eventi culturali realizzati
- Miglioramento degli indicatori di qualità degli eventi culturali
- Numero di scolaresche coinvolte nell'attività didattica, con particolare riguardo all'incremento dell'utenza da parte degli istituti superiori, finora i meno coinvolti nelle attività didattiche
- Numero di visitatori del Museo
- Numero di turisti che includono la visita al Museo ed al centro storico di San Severo nel pacchetto turistico
- Attivazione di nuovi canali di comunicazione
- Numero di aperture straordinarie del Museo
- Grado di soddisfazione dell'utente attraverso un questionario di *customer satisfaction*
- Numero di visitatori del portale web
- Numero dati informatizzati

- Numero di utenti che chiedono di essere inseriti nella mailing list
- Numero di citazioni degli eventi organizzati dal museo sugli organi di stampa
- Numero di richieste di interviste televisive

in relazione agli obiettivi specifici per i turisti:

- Miglioramento degli indicatori di fruizione dei beni culturali, storici, architettonici e naturali
- Miglioramento degli indici di attrattività dei flussi turistici
- Aumento degli accordi di cooperazione tra operatori locali (turistici, commerciali, di valorizzazione dei beni culturali, di ricerca, di acquisto di servizi)
- Variazione annua del numero dei visitatori
- Indice di attrazione turistica = giorni di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante nell'area di San Severo e dell'Alto Tavoliere
- Variazione del numero di visite/anno nelle strutture dell'area di San Severo e dell'Alto Tavoliere
- Permanenza media = N° medio di giornate di presenza per cliente
- Miglioramento degli indicatori di qualità degli eventi culturali
- Presenza dei circuiti turistico-culturali offerti dal Museo nelle offerte dei tour operator
- Aumento del personale con alta qualificazione proveniente da San Severo e dall'Alto Tavoliere coinvolto nell'organizzazione e nella gestione delle mostre, degli itinerari turistico-culturali, nell'escursionismo ambientale, nell'organizzazione e gestione delle fattorie didattiche, nell'accompagnamento dei turisti.
- Variazioni del numero di eventi

*in relazione agli obiettivi specifici per **gli immigrati**:*

- **Numero di iniziative culturali sul tema dell'intercultura e dell'integrazione**
- **Numero di visite guidate che utilizzino la modalità partecipativa degli immigrati**
- **Numero di laboratori didattici volti ad integrare e confrontare le tecniche artistiche nei diversi paesi di provenienza degli utenti**
- **Numero di percorsi teatralizzati di visita al museo dedicati ai temi di viaggio e migrazioni**
- **Numero di iniziative didattiche legate al tema dell'immigrazione nell'Antichità (immigrazione dei Fenici; immigrazione dei Greci in Magna Grecia; gli spostamenti degli Etruschi, ecc.)**

in relazione agli obiettivi specifici per i volontari:

- Numero incontri con volontari
- Numero ore di formazione
- Numero incontri di supervisione
- Numero incontri con OLP
- Numero questionari per valutare la percezione dei volontari della propria autodeterminazione
- Numero questionari per valutazione dei progetti

- Numero questionari percezione della collaborazione dei volontari da parte degli operatori museali
- Numero questionari della percezione dell'autostima da parte dei volontari
- Aumento della percezione della propria crescita umana e personale da parte dei volontari.

I **RISULTATI ATTESI** dalla realizzazione del progetto sono correlati:

- **alla sfera sociale**, in quanto

- determina la diffusione sociale delle conoscenze e informazioni sul patrimonio culturale di San Severo e dell'Alto Tavoliere;
- favorisce l'affermarsi della cultura della conoscenza, della tutela e, quindi, della valorizzazione delle risorse paesaggistiche in senso lato (comprendenti sia il patrimonio culturale che quello ambientale visti nella loro integrata ricostruzione diacronica);
- favorisce presso la popolazione locale il "senso di appartenenza" ad un antico territorio;
- promuove un sistema integrato in grado di valorizzare le risorse culturali e storiche dell'area compresa nel comune di San Severo;
- aumenta la visibilità del museo ed il grado di attrattività nei confronti dei media
- aumenta il livello qualitativo del ruolo sociale del Museo;
- **favorisce il grado di coinvolgimento attivo degli immigrati;**
- **promuove l'integrazione tra immigrati e comunità territoriale locale;**
- favorisce l'inclusione e l'integrazione di giovani che versano, per il titolo di studio, in situazioni di vita in partenza pregiudizievoli;
- favorisce il principio di uguaglianza e di pari opportunità con il superamento di forme di discriminazione;
- promuove le attività di formazione nel campo dei Beni Culturali coinvolgendo giovani nelle attività di fruizione;
- promuove le attività di formazione d'eccellenza attraverso l'utilizzo delle infrastrutture del Museo dell'Alto Tavoliere di San Severo;

- **alla sfera del CRM**, in quanto:

- incrementa l'offerta museale al fine di realizzare la soddisfazione dell'utente e l'attrattività del museo;
- migliora l'esperienza educativa del museo nei confronti del visitatore

- migliora il sistema di promozione e comunicazione verso il pubblico del patrimonio archeologico;
 - migliora la fruizione del museo non solo a scopo educativo e culturale, ma anche ricreativo, attivando la funzione di *entertainment* dei musei nei confronti del visitatore;
 - attiva strategie per attirare più visitatori, sottraendo la quota parte che solitamente che il pubblico dedica ad altre attività;
 - permette l'acquisizione del pubblico potenziale inespresso che non visita ancora il Museo, tra cui gli **immigrati** ed i giovani;
 - aumenta l'interazione tra il museo ed i propri visitatori (attuali e potenziali) attraverso un efficace processo di segmentazione della domanda museale e la conseguente articolazione di un sistema di offerta in grado di soddisfarne i bisogni;
- alla **sfera dello sviluppo economico**, in quanto:
- differenzia i sistemi di offerta, approcci e strumenti di comunicazione differenziati e specifici per ciascun segmento di pubblico del museo, con benefici in termini di allargamento della base potenziale di pubblico;
 - determina promozione culturale e quindi, sviluppo dell'industria turistica locale, sviluppando e aggiornando, attraverso le attività di fruizione e valorizzazione museale, l'informazione e la conoscenza sul patrimonio culturale del territorio;
 - amplifica le potenzialità degli introiti derivanti dai servizi del museo;
 - aumenta le possibilità di occupazione, nell'ambito delle attività di fruizione e valorizzazione del Museo di San Severo;
 - aumenta la visibilità del museo ed il grado di attrattività nei confronti dei media
 - aumenta il livello qualitativo del ruolo sociale del Museo;
 - aumenta il grado di interesse da parte degli *stake-holders* che determinerà politiche di investimento da parte degli sponsor e dei portatori di interesse in senso lato.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

n. 1 volontario (riserva di 1 posto a favore di giovani con bassa scolarità: l'Ente applicherà una riserva prioritaria pari al 25% dei 4 posti previsti dal presente Progetto e pertanto n° 1 volontario sarà selezionato fra i giovani con bassa scolarizzazione) -Ruolo di operatore dei servizi di custodia e accoglienza al pubblico:

l'attività del volontario con bassa scolarità sarà indirizzata verso l'accoglienza alle attività didattiche, mostre, eventi culturali, convegni e seminari, incontri con autori, presentazione di volumi, conferenze; l'accoglienza e orientamento del turista presso l'info-point del

museo; la predisposizione giornaliera del materiale informativo cartaceo (cataloghi, opuscoli informativi, cartine) negli spazi riservati all' accoglienza del museo; distribuirà i materiali informativi e promozionali del museo, garantendone l'adeguato rifornimento; comunicherà al personale competente esigenze e difficoltà dei visitatori; accoglierà i visitatori regolandone l'accesso alle sale per garantire la migliore fruizione del patrimonio museale, fornirà informazioni essenziali su percorsi, servizi e attività del museo; farà da tramite tra il pubblico e i responsabili del museo per informazioni più specifiche. Il volontario con bassa scolarità effettuerà il supporto tecnico-operativo e di assistenza alle attività didattiche riservate ai bambini di età scolare (laboratori, giochi, animazioni) con preparazione degli strumenti didattici; il supporto nella realizzazione dei laboratori tenuti dallo staff museale ed il riordino del materiale utilizzato nel corso delle attività. Svolgerà attività di manutenzione e revisione di cataloghi e repertori in dotazione presso il museo (catalogo di libri archeologici, a contenuto storico-artistico e archivio Andrea Paziienza); curerà il mantenimento e la salvaguardia dell'etichettatura presente sui reperti archeologici facenti parte delle collezioni del MAT, con eventuale revisione e/o sostituzione delle etichette; l'aggiornamento della banca dati relativa alla newsletter di eventi organizzati dal museo. Inoltre sarà di supporto agli interventi di cura, organizzazione e manutenzione delle mostre temporanee. Per ciò che concerne **le attività a favore dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati**, il volontario con bassa scolarità curerà l'accoglienza in occasione della realizzazione di iniziative culturali a tema; di visite guidate, che utilizzino la modalità partecipativa; di laboratori didattici in cui si analizzino l'arte grafica e le tecniche artistiche in uso nelle varie comunità del Mediterraneo; di percorsi dedicati ai temi di viaggio e migrazioni, in forma di laboratori ludico-didattici, nel corso del periodo estivo 2018 (si veda *supra* il punto 8.1 *Attività di offerta museale*)

- n. 1 volontario – Ruolo di catalogatore: l'attività di un volontario sarà indirizzata verso lo studio e la catalogazione delle collezioni del museo (schedatura digitale dei reperti); l'inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali con schedatura secondo il modello RA del Ministero dei Beni e le Attività Culturali; lo studio per lo sviluppo del sistema conoscitivo e informativo e verso la collaborazione alla definizione degli strumenti tecnici per le attività di catalogazione, di gestione e di accesso al catalogo.

- n. 1 volontario – Ruolo di operatore del servizio di documentazione e delle pubbliche relazioni: l'attività di un volontario sarà indirizzata verso l'aggiornamento del sito web del museo e del profilo e della pagina Facebook del MAT – Museo dell'Alto Tavoliere per la divulgazione e promozione delle attività museali; l'aggiornamento della mailing list di posta elettronica per contatti telematici; l'implementazione di dati nel portale www.passionebarrocca.it; l'aggiornamento dell'Agenda con le offerte didattiche, i laboratori e i percorsi didattici che suggeriscano itinerari tematici attraverso le collezioni; la produzione di materiali informativi di supporto alle attività di comunicazione e informazione; l'aggiornamento, implementazione, ottimizzazione e gestione dell'indirizzario dedicato a media, uffici e agenzie di stampa e comunicazione; la collaborazione con il direttore nella gestione dei rapporti con i media e delle pubbliche relazioni; la realizzazione delle rassegne stampa; la collaborazione nella predisposizione e redazione dei materiali di comunicazione, informazione e promozione e nelle attività di editing dei materiali a stampa pubblicati dal museo o per conto di esso.

- n. 1 volontario - Ruolo di operatore di promozione e marketing:

l'attività di un volontario sarà indirizzata verso l'attivazione dei sistemi di monitoraggio e valutazione dell'utenza effettiva e potenziale, delle attività svolte e dei servizi erogati, dei piani promozionali e pubblicitari e degli strumenti di promozione del museo; verso la curatela periodica di rubriche su quotidiani locali, in modo da ottenere una sempre maggiore esposizione sui media ed interessare target sempre più nuovi (ufficio stampa interno).

A turno, l'attività dei *4 volontari** sarà indirizzata inoltre verso:

- realizzazione di incontri di studio e di divulgazione
- valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica
- gestione di eventi culturali e convegni con operatori specializzati (incontri con autori e presentazione di volumi; conferenze, spesso organizzate in cicli tematici; convegni e seminari) sui temi del patrimonio archeologico, storico-artistico, architettonico, etnoantropologico, eno-gastronomico, librario
- servizi di divulgazione (redazione materiale informativo, visite guidate, servizi didattici, ecc.)
- realizzazione di attività didattiche modulate sulle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo fasce d'età attualmente meno presenti tra l'utenza museale, in particolare quella delle scuole superiori (si veda quanto specificato sopra per i laboratori ludico-didattici approntati dal MAT – Museo dell'Alto Tavoliere
- realizzazione di **iniziative rivolte ai cosiddetti “altri pubblici”** (anziani, **stranieri residenti e portatori di altre culture**, ecc.) a cui sinora non è stata dedicata attenzione specifica, in particolare
 - realizzazione di iniziative culturali a tema, in collaborazione con associazioni locali e comunità straniere. I temi verranno attinti dal mondo dell'arte, della letteratura, della musica, del cinema, della gastronomia, dei racconti popolari. La partecipazione è richiesta all'intera famiglia (genitori e figli), per cui si organizzeranno percorsi, giochi ed attività nell'ambito di Giornate delle Famiglie al MAT; Giornata dell'integrazione degli immigrati al MAT con scambio di esperienze culturali e culinarie
 - realizzazione di visite guidate, che utilizzino la modalità partecipativa, in cui si sottolineino analogie e differenze tra reperti archeologici dauni e quelli di altre culture, prendendo in considerazione le tecniche di realizzazione degli stessi. Tali percorsi saranno attivati non solo all'interno degli spazi museali, ma anche sotto forma di passeggiate interculturali nella città
 - realizzazione di laboratori didattici in cui si analizzino l'arte grafica e le tecniche artistiche in uso nelle varie comunità del Mediterraneo
 - realizzazione, nel corso del periodo estivo 2018, di percorsi dedicati ai temi di viaggio e migrazioni, in forma di laboratori ludico-didattici, per consentire ai giovani studenti di comprendere i **fenomeni migratori e gli aspetti legati all'interculturalità**. La partecipazione sarà consentita a bambini di scuola primaria (con fiabe dal mondo, testi letterari di autori italiani che hanno inserito nelle loro opere personaggi che raccontano alcuni aspetti dell'immigrazione nel nostro paese) ma verranno anche attivati percorsi specifici per i ragazzi afferenti alla scuola secondaria di primo e secondo grado (testimonianze dei “nuovi italiani”, racconti di storie di migrazione di successo, attività pratiche manuali)

- collaborazione nell'allestimento di mostre temporanee e realizzazione dei servizi di accoglienza del pubblico e dei servizi educativi in occasione delle medesime
- servizi di turismo culturale a San Severo (Museo, Monasteri, Teatro, Chiese, Palazzo Celestini, centro storico, cantine storiche, patrimonio turistico-culturale ed enogastronomico della città e del territorio, ecc.) e nell'Alto Tavoliere con l'affiancamento degli operatori museali nei seguenti percorsi guidati nella città:

Per quanto riguarda l'organizzazione di incontri di studio e di divulgazione, saranno coinvolti nelle operazioni di segreteria degli eventi.

Il ruolo decisivo dell'apporto indistinto di tutti i quattro volontari sarà comunque quello di rendere fruibile il Museo nelle giornate di sabato e domenica, durante i pomeriggi e le serate del periodo estivo e durante le festività natalizie e pasquali.

Inoltre il volontario curerà l'accoglienza del pubblico nelle giornate festive (sabato, domenica, festività pasquali e natalizie, periodo estivo), con orari talvolta anche prolungati, in occasione di particolari eventi serali, quali "InChiostrò al Museo" o "Le notti dell'archeologia" in piena estate, la "Settimana della Cultura", le "Giornate Europee del Patrimonio", la Festa Patronale Festa della Madonna S.S. del Soccorso, le Giornate FAI di Primavera, ecc., che richiamano molti turisti nella città di San Severo.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione" – Provincia di Foggia

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **30**
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* **6**
- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
 - *concordare e programmare iniziative e attività sempre in pieno concerto con gli operatori del settore vista la problematicità del lavoro svolto*
 - *assoluto coordinamento e adesione ai compiti e alle tabelle orarie fornite dagli OLP, in collaborazione con gli operatori già inseriti nel servizio*
 - *rispetto dei regolamenti dell'Ente dove il progetto viene svolto*
 - *completa osservanza del segreto professionale e delle norme relative alla privacy*
 - *flessibilità oraria, intesa sia per l'orario settimanale, sia per le attività che si svolgono il sabato*
 - *flessibilità oraria in relazione alle attività eventualmente disposte nei diversi momenti della giornata nonché alle esigenze di straordinarie e sporadiche occasioni*
 - *presenza nei giorni festivi (domenica, festività pasquali, natalizie e varie)*
 - *presenza nel periodo estivo e talvolta, a seconda della programmazione delle attività, in orario serale e/o notturno*
 - *disponibilità a spostarsi in località diverse dal museo e dalla città di San Severo*
 - *i volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto al front office, in diretto rapporto con il pubblico.*
 - *usufruire dei giorni di permesso nei periodi di chiusura delle attività e comunque concordandolo con i responsabili di progetto;*
 - *obbligo a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. eventi culturali, visite guidate e azioni di sensibilizzazione nelle scuole);*
 - *obbligo di partecipare alla formazione;*

- *disponibilità alla partecipazione di iniziative formative promosse dalla Regione Puglia – Ufficio Servizio civile e da altri enti e associazioni. Tali attività rientreranno nelle attività di servizio al pari della formazione generale e specifica*
- *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti già specificati dalla legge, che i volontari devono necessariamente possedere, in quanto l'eventuale assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto, saranno considerati requisiti preferenziali, ma non esclusivi, ad eccezione di coloro che concorrono per la riserva del posto a favore dei giovani di bassa scolarità, titoli di studio nel campo della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale (laurea in conservazione dei beni culturali, triennale o specialistica, in Lettere o Conservazione dei Beni Culturali ad indirizzo archeologico e/o storico-artistico; master *post lauream* in discipline archeologiche e/o di gestione dei beni culturali; Laurea in Scienze turistiche; Laurea in Marketing territoriale; Laurea in Scienze della Comunicazione; Laurea in Scienze della Formazione; Laurea in Scienze informatiche; Laurea in Accademia delle Belle Arti; diploma turistico-alberghiero; diploma linguistico). Considerato elemento preferenziale anche la conoscenza della lingua inglese.

Le ragioni della necessità di prevedere tali requisiti aggiuntivi risiedono nelle esigenze, da parte del Museo di San Severo, di avere professionalità di grado di svolgere attività che necessitano di indispensabili conoscenze archeologiche, storico-artistiche, di gestione dei beni culturali, di marketing territoriale, di comunicazione, di servizi turistici non altrimenti acquisibili se non attraverso il diploma di laurea in discipline del settore della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, della comunicazione e del turismo. Non si può infine prescindere da conoscenze da parte del volontario nel campo informatico.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* **4**
- *Numero posti con vitto e alloggio:* **/**
- *Numero posti senza vitto e alloggio:* **4**
- *Numero posti con solo vitto:* **/**
- *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
Comune di San Severo, MAT Museo dell'Alto Tavoliere	San Severo	Piazza San Francesco 48	7199	4	ANTONACCI Elena	26-07-1959	NTNLNN59L66D643X	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**
- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività del Museo, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

Elementi dell'ordinamento degli Enti Locali	3 ore
Storia del MAT - Museo dell'Alto Tavoliere di San Severo e dello sviluppo delle collezioni museali	6 ore
Analisi delle tipologie dei reperti archeologici conservati	8 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile - Elementi di normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. - Concetto di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza. - Confronto, dibattito e domande.	5 ore
Gli itinerari turistico-culturali nel territorio di San Severo e nell'Alto Tavoliere: tematismi e beni da valorizzare. In particolare saranno analizzati i seguenti itinerari turistico-culturali: <ul style="list-style-type: none"> • La Capitanata romana: testimonianze epigrafiche nel centro storico della città e collezione archeologica del MAT • La toponomastica e lo sviluppo urbanistico della città di San Severo • Alto Tavoliere ed aree protette: Parco Nazionale del Gargano, Parco regionale del Medio Fortore, S.I.C., Z.P.S., I.B.A. • Le origini e l'epoca Daunia: la collezione archeologica del MAT. • Passeggiando per il centro storico. Visita guidata alla città di San Severo • I mestieri perduti di San Severo e dell'Alto Tavoliere • La cantine storiche del territorio 	10 ore
Apprendimento delle tecniche di inventariazione	8 ore
Museologia museografia	8 ore
Legislazione dei Beni Culturali (D. Lgs. 112/1998; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: D. Lgs. 42/2004)	4 ore
Gli standard di qualità definiti dal Codice deontologico dell'ICOM (<i>International Council of Museums</i>)	4 ore
La Carta Nazionale dei profili museali, pubblicata nell'ottobre	4 ore

del 2005 dall'ICOM e adottata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
La Carta Nazionale dei servizi museali, erogata nel 2006 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	8 ore
Metodologia della didattica dei Beni Culturali e dell'Educazione al Patrimonio	5 ore
Gestione del Patrimonio Culturale e valorizzazione del Patrimonio Storico	7 ore
DURATA TOTALE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA	80 ORE

- I contenuti della formazione consentiranno al volontario di acquisire padronanza delle conoscenze in modo da migliorare la fruizione del patrimonio culturale della città e di quello conservato al museo e di ampliare i circuiti turistici in cui potrà più adeguatamente essere inserito sia il Museo stesso che il centro storico di San Severo.
- *Durata:*
La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**.